



DICHIARAZIONE FINALE

XIII CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACATI DELLE CAPITALI EUROPEE

Roma, 23-25 settembre 2013

Si è tenuta a Roma, dal 23 al 25 Settembre 2013, nel salone dell'Acquario Romano, la XIII Conferenza dei Sindacati delle Capitali Europee.

Hanno partecipato 59 delegati da 24 sindacati e, come osservatori, i rappresentanti dei sindacati di capitali di paesi di prossimità di Kiev, Minsk e Tunisi.

Il tema della conferenza è stato “Il contributo e il ruolo dei sindacati territoriali delle Capitali nell’ambito della strategia Europa 2020”, nel contesto del progetto C.Re.A.T.E.S. finanziato dalla Commissione Europea. I partner del progetto sono i sindacati delle capitali europee che hanno confermato la loro partecipazione. Nell’ambito di tale progetto è stato inviato un questionario attraverso il quale si sono monitorate le strutture e il grado di conoscenza e di partecipazione dei sindacati territoriali delle capitali rispetto alla Strategia Europa 2020.

Nell’ambito del tema della Conferenza e del progetto europeo si sono svolte le seguenti azioni:

-1°) si sono ripresi i contatti con l’Associazione degli Imprenditori delle Capitali Europee – OPCE – già avviati nel corso della Conferenza di Madrid del giugno 2008, al fine di condividere conoscenze ed esperienze, nelle aree delle capitali europee, per favorire la crescita economica e la creazione di posti di lavoro di qualità;

-2°) al fine di rendere immediatamente identificabile la rete informale dei sindacati delle capitali europee, è stato sviluppato un acronimo – ECTUN- European Capitals Trade Unions’ Network - ed un relativo logo;

-3°) è stato sviluppato un sito internet del progetto C.Re.A.T.E.S. che fungerà da base per il sito di ECTUN e contribuirà alla visibilità interna ed esterna della rete.

Dal dibattito e dall’analisi dei questionari è emerso quanto segue:

- non tutti i sindacati sono dotati di una struttura territoriale di riferimento per le aree delle capitali. In considerazione della strategicità delle aree delle capitali, nonché dell’importanza delle politiche sindacali territoriali, sarebbe opportuno che la CES favorisca la costituzione del sindacato territoriale in tutte le Organizzazioni nazionali aderenti.

- l’incoraggiamento ai singoli sindacati aderenti alla rete di intraprendere nei propri territori azioni concrete nell’ambito della *green economy* e dello sviluppo sostenibile.



Per quanto concerne la Strategia Europa 2020, l'analisi dei questionari dimostra che, pur considerando la validità degli obiettivi generali, quasi tutte le organizzazioni sindacali non considerano appropriati gli strumenti individuati dall'Unione Europea per la sua attuazione e concordano sulla posizione espressa in diverse occasioni dalla CES. La ricerca ha anche sottolineato un'opposizione alle misure di austerità adottate dalle istituzioni nazionali e locali, che sono considerate responsabili del peggioramento delle condizioni sociali e di lavoro. Le misure di austerità minacciano i diritti dei lavoratori e dei cittadini rappresentati dalle nostre organizzazioni sindacali e ad esse sono imputabili le crescenti ineguaglianze, la concentrazione della ricchezza, e il conseguente incremento della povertà.

I territori delle città capitali sono stati colpiti da una crisi finanziaria ed economica senza precedenti con effetti fortemente negativi sui lavoratori, pensionati, cittadini nonché sui tassi di occupazione, in particolare per le i gruppi svantaggiati e le donne (giovani, immigrati etc). Le misure di austerità adottate anche a livello locale colpiscono il diritto al lavoro, la solidarietà e il dialogo sociale. Il modello di welfare che ha da sempre caratterizzato l'Unione Europea è anch'esso sotto attacco. Per questa ragione, è necessario rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni sindacali nelle città capitali, allo scopo di fronteggiare comunemente gli effetti derivanti da tali politiche e migliorare le condizioni di lavoro e di vita delle nostre città capitali. Ciò è necessario anche per rafforzare il modello di sviluppo sostenibile e della una futura crescita economica e del lavoro che auspichiamo e chiediamo con forza che sia equa, giusta e che produca buona occupazione.

La conferenza del 2014 si terrà a Vilnius. Un candidatura è stata avanzata dal sindacato di Lisbona per la conferenza del 2015.